



# STUDENTI ALLA TERZA

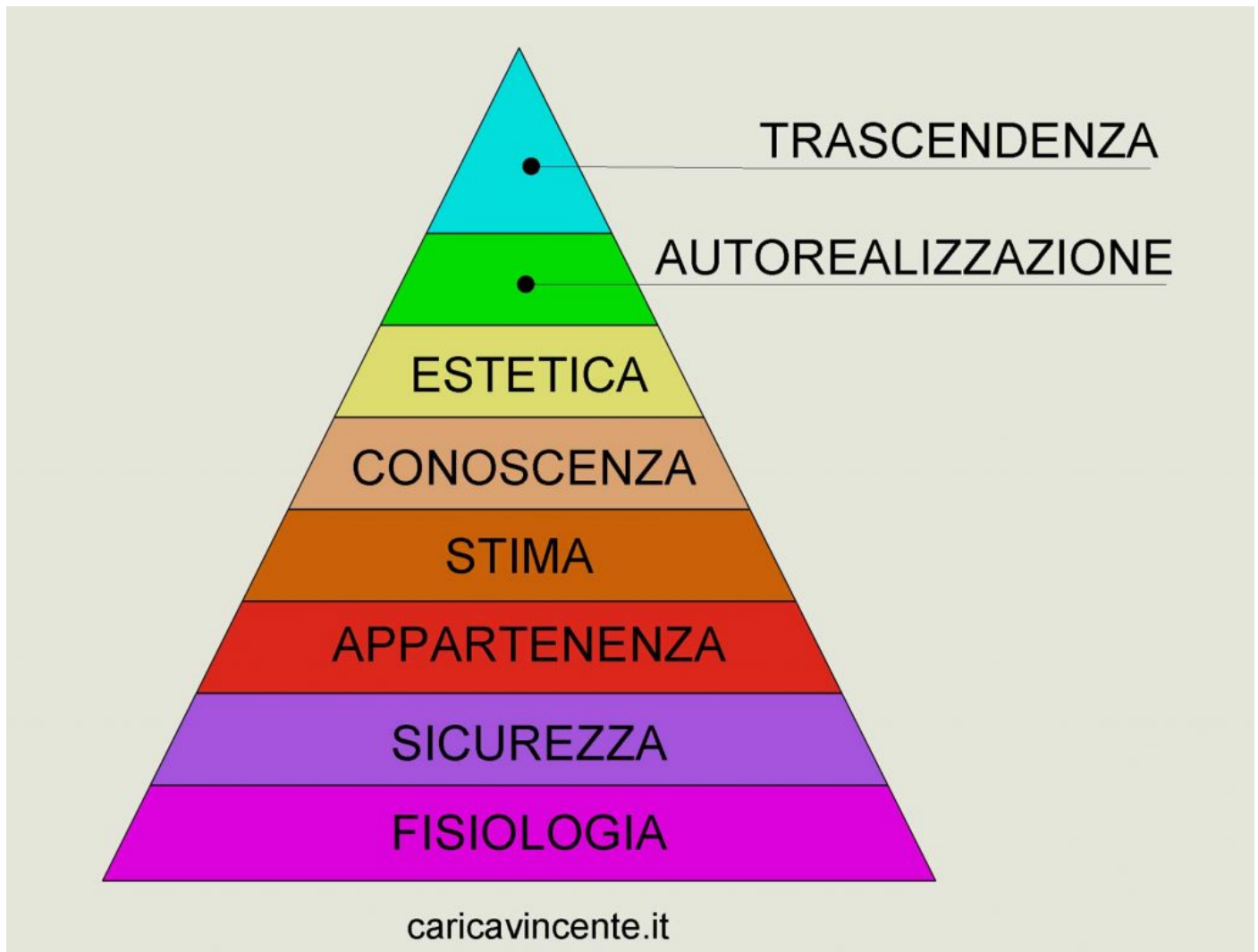
## Appunti Studi Aziendali

Il tuo Rappresentante

Santoleri Francesco

Le finalità del bilancio d'esercizio:  
il punto di vista degli imprenditori

Secondo un'ampia letteratura che si è affermata tra la fine degli anni 60 e l'inizio degli anni 70 (Marris, Monsen, Bounal) gli OBIETTIVI che gli imprenditori assegnano all'impresa consentono loro di REALIZZARE I BISOGNI che discendono dalle loro MOTIVAZIONI.



Maslow ha detto che gli uomini hanno determinati bisogni e cercano di soddisfarli;

FISIOLOGICI: SODDISFATTI

DI SICUREZZA: SODDISFATTI

Dopo aver soddisfatto questi due, cerca di soddisfare quelli di ORDINE SUPERIORE:

- Appartenenza
  - Stima
  - Conoscenza
  - Estetica
  - Autorealizzazione
  - Trascendenza
- Sviluppo Dimensione aziendale  
- Crescita del livello di profitto

I bisogni fisiologici, per gli imprenditori risultano già soddisfatti.

I bisogni di sicurezza sono collegati alla possibilità di continuare a fare l'imprenditore, sono di due tipi;

- 1) SOPRAVVIVENZA dell'impresa
- 2) MANTENIMENTO del POTERE DI GOVERNO

I bisogni di sicurezza si manifestano mediante due finalità;

- Garantire la sopravvivenza dell'impresa,
- Mantenere il potere di governo (potere di essere sogg. Economico) all'interno dell'impresa.

*Come fa essere sicuro di fare queste due finalità?*

Questo avviene con:

- 1) REALIZZAZIONE di un REDDITO SODDISFACENTE; tale che
  - Consente la DISTRIBUZIONE di DIVIDENDI NORMALI e CONSUETI, mantenendo il VALUATION RATIO a livelli di sicurezza. il reddito è soddisfacente se consente la realizzazione due azioni;
- I) L'impresa è in grado di DISTRIBUIRE regolarmente DIVIDENDI; tali DIVIDENDI devono essere ;
  - NORMALI = in linea con quelli distribuiti dai concorrenti,
  - CONSUETI = coerenti con quelli distribuiti negli anni precedenti (deve essere stabile nel tempo, il dividendo, perché sennò gli investitori "fuggono")

Se i dividendi sono normali e consueti gli investitori non cederanno azioni sul mercato e il Valuation ratio rimarrà a livelli di sicurezza.

$$VALUATION RATIO = \frac{VALORE DI BORSA/VAL. DI MERCATO DEL CAP.}{VALORE PN (PATRIMONIO NETTO)} \geq 1$$

Se il quoziente si riduce (perché gli investitori disinvestono e il prezzo crolla) l'impresa è percepita come RISCHIOSA.

Se, invece, il V.R. è nei limiti di sicurezza l'imprenditore potrà finanziarsi con CAPITALE DI RISCHIO = se l'azienda vale tanto, le azioni saranno "appetibili" sul mercato e l'imprenditore potrà emettere nuove azioni e gli investitori le compreranno (senza perdere il CONTROLLO della società).

- Consente il FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI INDISPENSABILI mantenendo il LEVERAGE RATIO nei limiti di sicurezza.

- II) Se il reddito è soddisfacente l'imprenditore - oltre a distribuire i dividendi - può accantonare UTILI DI RISERVA, creando AUTOFINANZIAMENTO. Esso consente di finanziare gli investimenti indispensabili mantenendo STABILE il LEVERAGE .

$$LEVERAGE RATIO = \frac{CC}{CP} \cong 1$$

$$Sit. iniz. \rightarrow \frac{CC}{CP} = \frac{90}{100} = 0,9 \rightarrow \rightarrow ANNO DOPO \frac{CC}{CP} = \frac{180}{200} = 0,9$$

Se i bisogni di sicurezza sono realizzati, l'imprenditore perseguirà finalità/maturazione di ordine superiore: aumento della dimensione aziendale, crescita del livello di profitto.

Per realizzare tali finalità il soggetto economico deve controllare la variabile organizzativa, la variabile di mercato, la variabile FINANZIARIA.

Egli controlla la variabile FINANZIARIA mediante il BILANCIO D'ESERCIZIO: il bilancio diventa uno STRUMENTO ATTIVO di politica aziendale.

## il punto di vista degli stakeholders

Secondo la dottrina le imprese che operano in una ECONOMIA DI MERCATO, dovrebbero agire secondo le seguenti caratteristiche:

- L'iniziativa imprenditoriale dovrebbe essere libera;
- L'imprenditore dovrebbe poter chiedere la sua attività quando lo ritiene opportuno;
- Le imprese inefficienti dovrebbero essere fatte uscire dal mercato mediante il fallimento;
- L'imprenditore dovrebbe poter gestire liberamente gli investimenti e il capitale umano con le sue competenze tecniche.
- Il reddito dovrebbe essere la misura dell'efficienza della gestione aziendale.

L'imprenditore non solo non può agire sulla variabile organizzativa e di mercato ma nemmeno sulla variabile FINANZIARIA, questo perché il legislatore è la legge che dice come fare il bilancio. Il bilancio diventa uno STRUMENTO PASSIVO.